



Il poeta è pirata.
Con la penna a vela
parte da un porto per oceani di carta.
E' libero: non sa
dove andrà: innanzitutto
al largo. Quando il sole si alza
fa finta di abboccare
Lo insegue un po' ad oriente,
poi fiuta il mare
Guarda i voli di uccelli
vede laggiù una gonfia nave di re: corre e l' attacca.

L'affonda tutta e tiene
una manciata d'oro, poi vede un'altra nave
all'orizzonte di fronte.
Ci canta una ragazza
con i capelli rossi : corre là
la rapisce; lega i suoi polsi
a quei bei capelli rossi .
Lei ride e balza
scalza sulla nave corsara.
Poi dopo molto mare la penna a vela disegna
nell'oceano di carta un'isola segreta.



E nella
baia fonda
sotto la luna tonda
sulla ronda dell'onda
silenzioso riposa **IL POETA.**

Adatt di maestra Gabriella da un testo di Roberto Piumini



*I vecchi pirati
dagli occhi bendati,
con la mano a uncino
non fanno più paura:
dormono nelle pagine
dei libri d'avventura,
appoggiati alla gamba di legno
che ormai sarà tarlata
come una vecchia scopa.*



*Ma si destano
e vanno all'arrembaggio
con tutto l'equipaggio
appena lo vuoi tu.*



*Sono pronti ai tuoi ordini
i pirati del tempo che fu,
allineati sullo scaffale
come sul vecchio ponte di una nave:*

apri il libro alla pagina giusta,

aspettando un tuo segnale

gli eroi della Filibusta!

By maestra gabriella testo tratto dal web





by M/a gabriella
Testo tratto
dal web



I pirati all'arrembaggio

con le bende nere agli occhi
fanno tutti un grande chiasso
navigando per il mar.

Sono sempre alla ricerca
di un tesoro ben nascosto
scorazzando per i mari



con la mappa tra le mani.
Ecco un'isola deserta
forza andiamo alla scoperta
un tesoro ci sarà
tanto oro da scovar.

Ma che bella avventura
su issiamo la bandiera
con il teschio e tutta nera
per cantare fino a sera.